



I Paracadutisti inglesi fanno sul serio: impressionante dimostrazione tattica e di fuoco nell'Esercitazione NATO Swift Response

Pubblicato il 16/05/2024

Durante l'Esercitazione Swift Response in Estonia, i paracadutisti del **3° Battaglione del Reggimento Paracadutisti (3 PARA BG)** hanno dimostrato la loro notevole potenza di fuoco, supportati da caccia Typhoon, elicotteri d'attacco Apache AH-64E ed artiglieria. L'esercitazione ha visto una missione di fuoco dal vivo di 48 ore per liberare e mantenere un sistema di trincee lungo tre chilometri.

Durante la notte, le truppe sono state inserite con elicotteri Chinook per assaltare le trincee all'alba, affrontando droni nemici e utilizzando i propri droni per raccogliere informazioni. Le armi leggere da 105mm del **7° Reggimento Artiglieri Paracadutisti Royal Horse (7 Para RHA)** e le mitragliatrici pesanti da 12,7mm degli elicotteri Wildcat hanno contribuito a neutralizzare gli obiettivi nemici.

Secondo quanto riportato [dal sito ufficiale della British Army](#), il soldato **Matt Hames**, mitragliere del 3° PARA, ha descritto l'esperienza nelle trincee come molto angusta e ha spiegato il suo ruolo cruciale nel fornire fuoco di copertura per proteggere i propri compagni mentre avanzavano. Il geniere **Will Coleman** del **23° Reggimento Paracadutisti Genieri** ha parlato delle operazioni di rimozione degli ostacoli, incluso far saltare in aria aree perimetrali, filo spinato e bunker, sottolineando la versatilità dei genieri in combattimento.

Il supporto aereo è stato coordinato dai **Joint Terminal Attack Controllers (JTAC)** del 7° Artiglieri Paracadutisti, coordinando velivoli Typhoon, Apache, Wildcat e Puma Uncrewed Air Systems (UAS). Il Warrant Officer Class Two **Adam Colvin** ha descritto il ruolo del JTAC come un "moltiplicatore di forza" di fondamentale importanza durante le operazioni.

Il Tenente Colonnello **Dave Mans**, comandante del glorioso 3° Battaglione Paracadutisti, ha elogiato i suoi soldati per l'aggressività controllata e la concentrazione durante l'addestramento, evidenziando come tali esercitazioni migliorino la preparazione per qualsiasi ambiente operativo, sottolineando l'importanza di sviluppare e mantenere competenze operative in condizioni realistiche e complesse.

L'Esercitazione **Swift Response**, parte della più ampia [Steadfast Defender 24](#) che vede coinvolti oltre **90.000 soldati, marinai e aviatori da tutti i 32 paesi della NATO**, mira a migliorare la capacità delle forze NATO di rispondere insieme alle crisi, rafforzando le relazioni e la preparazione congiunta.

Link notizia: <https://www.army.mod.uk/news-and-events/news/2024/05/paratroopers-pack-a-punch-on-swift-response/>